



# Con l'IMU ai comuni i soldi ci sono, mancano però i progetti !!!



[www.ilpulcino.eu](http://www.ilpulcino.eu) I soldi per gli enti pubblici ci sono e a questi dal 2013 si aggiungerà l'IMU che rimarrà direttamente ai comuni, quello che manca però sono le idee ed i progetti per far ripartire il motore produttivo.

[www.ilpulcino.eu](http://www.ilpulcino.eu)

Apprendiamo con favore che l'IMU dal 2013 rimarrà a disposizione dei comuni **quello che ci chiediamo adesso è: sono pronti i progetti per sostenere la ripresa del sistema produttivo locale?** Scorrendo il piano degli investimenti di alcune amministrazioni comunali ci si accorge del totale deserto di idee. Sembra che nulla sia cambiato, si continua a parlare di sistemazioni di piazze e vie (belle certo, ma forse oggi ci sono altre priorità!), di rotonde, dossi e cunette, di qualche minitangenziale per spostare il traffico da una casa all'altra. Tutto bene (o quasi) ma quali sono le idee per far ripartire l'economia del territorio? Quali sono i progetti sui quali chiedere i finanziamenti? o siamo ancora nella fase delle "Vision" e delle "Mission" senza nulla di concreto in mano?

Il recente e tragico terremoto ha messo in luce tutta la fragilità di un sistema economico, a noi molto vicino, ritenuto solido e d'eccellenza. Distretto produttivo improvvisamente paralizzato da una scossa che nella nostra zona non avrebbe avuto effetti molto diversi! Non possiamo continuare ad accontentarci di ottime leggi e regolamenti che troppo spesso rimangono sulla carta.

Riteniamo che il ruolo delle amministrazioni locali debba essere più importante, con azioni concrete in grado di favorire chi lavora e produce: agricoltori, artigiani, imprese, operai, impiegati, la stessa amministrazione pubblica quando eroga i servizi necessari ai cittadini. Servono progetti per una riorganizzazione funzionale dei siti produttivi, per migliorare i trasporti (muoversi meglio impiegando meno tempo, inquinando meno e magari anche a minori costi), per rendere possibile la riqualificazione del patrimonio edilizio. E' il momento di rimboccarsi le maniche, di darsi da fare per una ricostruzione materiale, mentale e morale in modo da puntellare il sistema prima che crolli. **Perché non puntare a livello locale su un piano di riqualificazione energetico e sismico degli edifici? Prevedere incentivi per chi ristruttura, andando magari a cercare le risorse tra i privilegiati che in un recente passato hanno speculato sulle urbanizzazioni e sull'edilizia a basso costo.**

Avere idee e tradurle in progetti concreti: questa è la sfida di tutti. Lo schema da seguire è quello dal basso, perché non c'è nessun che conosce le cose meglio di chi le vive tutti i giorni. **I tavoli di confronto veri, ai quali si va per produrre qualcosa, e non solo per calcolo politico o di piccolo interesse personale, sono uno strumento da promuovere e da utilizzare seriamente.** Non vorremmo ritrovarci tra un anno con un qualche assessore che ci racconta che per uscire dalla crisi bisogna costruire l'ennesima "bretella" stradale! Noi abbiamo già ottenuto il grande risultato di evitare lo spreco di svariati milioni di euro pubblici (cioè di tutti), questo però non basta se poi non ci sono progetti utili e fattibili per l'economia del territorio.

Comitato Bosco – Il Pulcino  
13/06/2012

**Il segretario  
Davoli Giovanni  
339-7234286**